

Le donne del vino, un programma di degustazioni

Fuori Expo

■ Sulla scia dell'esposizione universale milanese, molto frequentata e dedicata al tema fondamentale dell'alimentazione, la Delegazione Lombarda dell'Associazione Le donne del vino, che vede a capo della delegazione la produttrice gardesana Giovanna Prandini, propone un programma di degustazioni e abbinamenti, volto a valorizzare il lavoro delle donne nella produzione del vino e nella ristorazione di qualità.

Due proposte. «Fuori Expo» è il nome dell'iniziativa che si articola con due tipologie di proposte: due serate di gala con la presenza delle socie produttrici provenienti da tutta Italia e quattro cene presso le socie ristoratrici lombarde dove ad un menù di territorio sarà abbinata una carta dei vini delle produttrici.

Le serate di gala si terranno all'Hotel Devero di Cavenago Brianza, sponsor tecnico del progetto insieme a Salumi Beretta, Taddei Formaggi e la scuola Alti Formaggi, nelle date di oggi, giovedì 11 giugno e giovedì 2 luglio dalle ore 20 in

poi. Durante la serata ci sarà un banco d'assaggio panoramico, unico nel suo genere che permetterà di degustare vini da tutta la Penisola prodotti da Le Donne del vino (per informazioni scrivere a info@ledonnedelvino.com).

Menù del territorio. Le cene con menù del territorio, ad un prezzo prestabilito di 50 euro a persona, saranno nelle seguenti date: giovedì 18 giugno, alle 20, presso il Ristorante Hostaria Uva Rara a Monticelli Brusati in Franciacorta, il 25 giugno, al Ristorante Altavilla a Bianzone, Sondrio, il 9 luglio, al Ristorante La locanda dei Beccaria, a Montù Beccaria, nell'Oltrepò, ed infine il 16 luglio al Ristorante Croce Bianca, a Nozza di Vestone.

Un'iniziativa che si articola con due proposte: serate di gala con produttori e cene dalle ristoratrici

Protagoniste. In questo caso le protagoniste saranno le socie ristoratrici Daniela Code-luppi, Anna Bertola, Luisa Ghioni e Anna Graziosa Mas-solin.

«Questa è un'occasione per dimostrare la sinergia e le reti d'impresa che le donne mettono in campo -ha affermato la Prandini- dove al centro si trovano territorio e qualità». //

VERONICA MASSUSSI

